

sue leggiadre invenzioni, certi nuovi e giocosi trovati, che non so chi possa tenerne le risa; ma il soverchio desiderio di piacere il conduce talora a trascorrere, e noi gli faremmo grazia, p. e., di tutti que' pugni e schiaffi e peggio, ch'egli dispensa nel *Mariage extravagant*, fino a saltare in ispalla al servitore. Sono trivialità, da cui un attor educato, suo pari, dee riguardarsi. E' figura un pazzo, è vero, ma anche la pazzia è, in teatro, soggetta alla legge dello scenico decoro.

Fra' secondarii, distingueremo il *Béjuy*, per la sensata e conveniente recitazione, per l'esattezza con cui rende sempre il suo personaggio. Egli è una preziosa *utilité*, com'essi la chiamano; e certo il *Père Pacifique* nel *Cachemire Vert*, e *Califourchon* nella *Corde sensible*, non potevano aver più bella impronta e di miglior gusto. Ei credè quelle parti.

In mezzo a tutte queste virtù, anche i Francesi hanno un gran peccato addosso: spesso non fanno la parte. In questo fallo cogliemmo più volte la stessa *Vallée* e il *Pougin*; e ciò fece languire e andar male, oltre alle intrinseche sue magagne, *Le Vicomte de Letorières*, ed altre composizioni. Ahimè! Tutto